

## PROGRAMMA INSEGNAMENTO

<b>Insegnamento:</b>	<b>Istituzioni di diritto internazionale e di diritto dell'Unione europea</b>
<b>Corso di laurea:</b>	<b>Scienze Politiche</b>
<b>Indirizzo/i (se previsti):</b>	
<b>SSD:</b>	IUS/13
<b>Crediti CFU/ECTS:</b>	12
<b>Ore di didattica:</b>	84
<b>Anno Accademico:</b>	2015/2016
<b>Docente responsabile dell'insegnamento:</b>	Ida Caracciolo
<b>Studio del docente:</b>	6
<b>Tel. studio:</b>	0823/275307
<b>E-mail del docente:</b>	ida.caracciolo@unina2.it
<b>Orario di ricevimento:</b>	giovedì 13,15 - 15,30
<b>Tutor (se presente):</b>	Dott.ssa Annachiara Rotondo

### **Eventuali requisiti o propedeuticità per l'ammissione al corso:**

E' consigliabile avere sostenuto gli esami di Diritto pubblico e di Diritto privato

### **Obiettivi formativi o risultati di apprendimento attesi:**

Fornire una conoscenza di base ma esaustiva dell'ordinamento internazionale e dell'ordinamento dell'Unione europea, come ordinamenti giuridici distinti da quelli interni, e dunque caratterizzati da proprie specificità.

L'obiettivo del corso è di rendere lo studente capace di:

1. inquadrare le fattispecie concrete nel quadro normativo di riferimento, grazie alle conoscenze teoriche acquisite, grazie alla conoscenza delle fonti, della giurisprudenza e della dottrina rilevante
2. suggerire soluzioni per risolvere controversie e contrasti tra Stati o tra Stati e individui privati o tra soggetti privati che comportino l'interpretazione e l'applicazione delle norme dell'ordinamento internazionale o del diritto dell'Unione europea.

### **Competenze specifiche acquisite dallo studente (anche in riferimento ad altri insegnamenti del medesimo corso di studi):**

Lo studente acquisisce la conoscenza del diritto internazionale e del diritto dell'Unione europea. Tale competenza permette anche un migliore approccio allo studio e alla conoscenza della storia delle relazioni internazionali, della politica internazionale e dell'economia internazionale.

### **Dettaglio dei temi e dei contenuti del corso:**

1° PARTE: ISTITUZIONI DI DIRITTO INTERNAZIONALE

La Comunità internazionale nella sua evoluzione storica.

La struttura della Comunità internazionale

- Lo Stato

- Le organizzazioni internazionali
- La questione dell'esistenza di altri soggetti di diritto internazionale

La funzione normativa nella Comunità internazionale

- Le consuetudini internazionali
- I principi generali del diritto riconosciuti dalle Nazioni civili
- La verticalizzazione del sistema normativo: il diritto cogente
- I trattati internazionali: definizione e ruolo; il procedimento di stipulazione; le riserve; l'efficacia; l'interpretazione; l'invalidità; l'estinzione; la successione nei trattati
- Gli atti delle organizzazioni internazionali

L'adattamento del diritto interno al diritto internazionale

- L'adattamento al diritto internazionale consuetudinario
- L'adattamento al diritto internazionale convenzionale
- L'adattamento agli atti delle organizzazioni internazionali

Violazione del diritto internazionale e responsabilità internazionale

- Il fatto illecito ed i suoi elementi costitutivi
- Le cause di esclusione dell'illiceità
- Le conseguenze giuridiche della responsabilità internazionale
- La responsabilità per fatto lecito

La soluzione pacifica delle controversie internazionali

- I mezzi diplomatici di soluzione delle controversie
- I mezzi giurisdizionali di soluzione delle controversie
- I meccanismi "quasi giudiziari" di soluzione delle controversie

Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

- Il divieto cogente di uso e minaccia della forza armata
- La legittima difesa individuale e collettiva
- Il sistema di sicurezza collettiva delle Nazioni Unite

## 2° PARTE: ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

Origini, sviluppo e caratteri del processo di integrazione europea

- Dalle Comunità europee all'Unione europea.
- Sviluppi e riforme nell'integrazione europea.

Le competenze dell'Unione e la ripartizione con gli Stati membri

- Il principio di attribuzione, la clausola di flessibilità e i poteri impliciti
- Il principio di sussidiarietà. Il principio di prossimità. Il principio di proporzionalità.

Il sistema istituzionale e gli altri organi dell'Unione

- Parlamento europeo. Consiglio e Consiglio europeo
- Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza
- Commissione
- Corte di giustizia. Tribunale di primo grado e camere giurisdizionali
- Corte dei Conti
- Organi ausiliari consultivi
- Organi monetari: LA Banca centrale europea e la Banca europea per gli investimenti
- Organi consultivi: Comitato delle Regioni. Comitato economico e sociale

Il processo decisionale

- Le procedure legislative
- Le procedure con la delega alla Commissione
- Le procedure per la conclusione di accordi internazionali

Le fonti dell'ordinamento dell'Unione

- I trattati e il diritto primario
  - I principi generali del diritto dell'Unione
  - Il diritto derivato: regolamenti, direttive e decisioni. Gli atti della PESC e della PESD
- La funzione giurisdizionale
- Ricorso per infrazione
  - Ricorso d'annullamento
  - Ricorso in carenza
  - Ricorso per il risarcimento di danni
  - La competenza in via pregiudiziale
- Il diritto dell'Unione europea e l'ordinamento giuridico italiano
- Il primato del diritto dell'Unione europea
  - L'efficacia diretta
  - L'adattamento dell'ordinamento giuridico italiano al diritto dell'Unione europea

### **Tipologia di attività didattiche<sup>1</sup> e metodologie<sup>2</sup>:**

Lezioni frontali. E' previsto il tutorato.

### **Calendario delle attività didattiche (orari e periodi didattici):**

Il corso si terrà ogni giovedì dalle 9.50 alle 13.10, a partire dal 16 ottobre, e terminerà giovedì 28 aprile con le sospensioni previste dal calendario didattico del Dipartimento.

### **Testi di riferimento per gli studenti frequentanti:**

Per la parte 1°: Istituzioni di diritto internazionale:  
 LEANZA Umberto – CARACCILO Ida, Il diritto internazionale: diritto per gli Stati e diritto per gli individui. Parte generale, Giappichelli Editore, Torino, III ed., 2012 (capitoli 1-11).  
 Per la parte 2°: Istituzioni di diritto dell'Unione europea:  
 DANIELE Luigi, Il diritto dell'Unione europea, Giuffrè Editore, Milano, ultima edizione.  
 oppure  
 VILLANI Ugo, Istituzioni di diritto dell'Unione europea, Cacucci Editore, Bari, ultima edizione.

### **Testi di riferimento per gli studenti NON frequentanti (eventuali):**

### **Altro materiale didattico:**

Testi delle più importanti trattati internazionali, tra cui la Carta delle Nazioni Unite e dei Trattati dell'Unione europea

### **Modalità di svolgimento degli esami:**

Gli studenti frequentanti (minimo 80% delle lezioni) possono usufruire di un esonero sulla parte di "Istituzioni di diritto internazionale" prima della fine del corso annuale o immediatamente dopo la fine del corso. Successivamente possono sostenere la parte di "Istituzioni di diritto dell'UE" con la formalizzazione dell'esame.

<sup>1</sup> Ad es. obbligatorie, integrative, recuperabili, soggette a valutazione in aula, laboratorio, tutorato, ecc., teoriche o pratiche. Indicare anche eventuali prove intercorso o valutazioni intermedie.

<sup>2</sup> Ad es. lezioni frontali ovvero attività svolte con supporti informatici, slides, a distanza, ecc.

<b>Criteri di valutazione<sup>3</sup>:</b>
<b>Altre informazioni utili:</b>

---

<sup>3</sup> In caso di prove scritte o test indicare, ad es., il punteggio attribuito a ciascuna risposta esatta e/o il numero di risposte esatte che consentono il superamento della prova.